



COMUNE DI TRAMONTI

PROVINCIA DI SALERNO

Piazza Treviso, 1 - 84010 TRAMONTI (SA)

Codice fiscale 80023040654 – P.Iva 00785150657

Sito web: www.comune.tramonti.sa.it - PEC: protocollo.tramonti@asmepec.it

UFFICIO TRIBUTI
Tel. 089856803 Fax 089876522

Prospetto Economico Finanziario Anno 2019

Premessa

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), prevede una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione, dall'anno 2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il piano finanziario, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Per la TARI la tariffa è determinata utilizzando il metodo c.d. "normalizzato" di cui al DPR 158/1999.

Nel seguente Prospetto Economico Finanziario vengono evidenziati i costi complessivi, diretti e indiretti, da coprire con il prelievo tributario. Tali costi, secondo il metodo normalizzato, sono distinti in due categorie:

- i **costi fissi**, la cui copertura è assicurata dalla parte fissa della tariffa, e riferibili alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (quali i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, i costi amministrativi dell'accertamento e riscossione, il costo del personale, altri costi stabili).
- I **costi variabili**, la cui copertura, dovrà essere assicurata dalla parte variabile della tariffa e riferibili essenzialmente a costi la cui entità varia sulla base del quantitativo di rifiuti conferiti al servizio (costi raccolta e trasporto, costi trattamento e smaltimento, costi raccolta differenziata, costi di trattamento e riciclo al netto dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia).

Successivamente, i costi fissi e variabili vengono suddivisi fra **utenze domestiche e non domestiche** utilizzando la metodologia di ripartizione prescelta dal regolamento per la gestione del tributo tra quelle "razionali" cui fa riferimento il metodo. In ultimo, il Consiglio Comunale, determina le tariffe per le singole categorie di utenze sulla scorta della proiezione di ruolo per l'anno.

La corretta valutazione quantitativa e qualitativa dei costi deve tenere conto anche della *qualità del servizio* che si intende fornire alla comunità. Per detta ragione, il Piano Finanziario, oltre che dalla parte contabile, si compone anche di una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, al fine di giustificare i costi in esso rappresentati. Va precisato infine che il presente Piano Finanziario riguarda esclusivamente i rifiuti solidi urbani e quelli ad essi assimilati. Solo tali tipologie di rifiuto rientrano, infatti, nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Per tale motivo non sono tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

Previsione dei Costi

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa. Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

CG - Costi Operativi:

CSL - Costi spazzamento e lavaggio (Fisso)	00,00
CRT - Costi Raccolta e trasporto (Variabile)	240.690,17
CTS - Costi Trattamento e smaltimento (Variabile)	154.000,00
AC - Altri costi (Fisso)	36.406,10
CRD - Costi Raccolta differenziata (Variabile)	3.280,90
CTR - Costi Trattamento e riciclo (Variabile)	00,00

CC - Costi Comuni:

CARC - Costi accertamento e riscossione (Fisso)	28.100,00
CGG - Costi generali di gestione (Fisso)	112.500,00
CCD - Costi comuni diversi (Fisso)	25.000,00

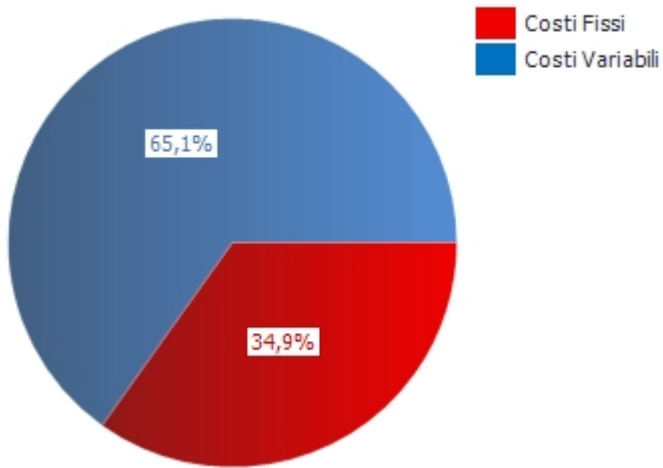
CK - Costi di uso del capitale anno corrente

AMM - Ammortamenti (Fisso)	11.042,40
ACC - Accantonamenti (Fisso)	00,00
R - Remunerazione capitale investito(Fisso)	00,00

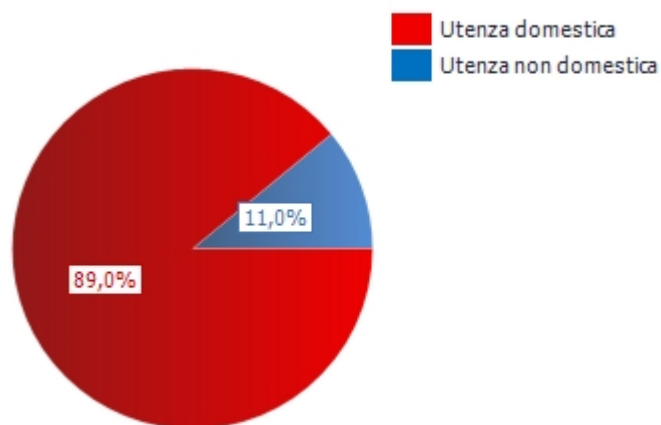
Altri Costi

RR - Riduzioni previste da regolamento	220.433,13
ME - Maggiori Entrate Anno Precedente	53.000,00
IP - Coefficiente inflazione programmata	00,000
X - Coefficiente recupero produttività	00,000
 Kg Rifiuti	 1.349.444,00

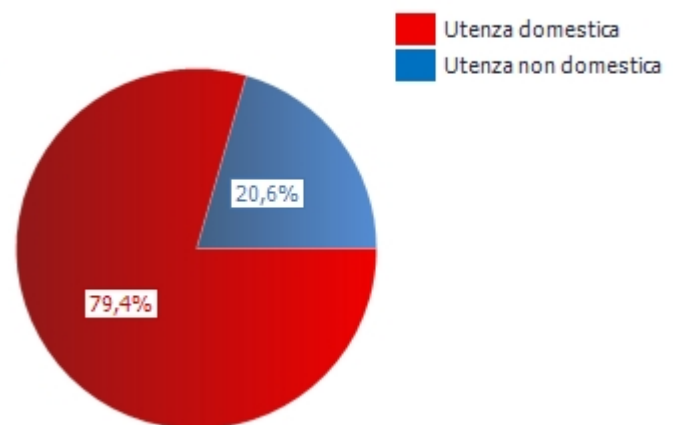
Costi



Tariffa Fissa



Tariffa Variabile



Suddivisione della tariffa tra utenze domestiche e utenze non domestiche

La tariffa, suddivisa nelle sue due componenti fissa e variabile, è successivamente suddivisa tra le fasce d'utenza domestiche e quelle non domestiche. La produzione di rifiuti può essere misurata puntualmente per singola utenza o per utenze aggregate o, in via provvisoria, sino a che non siano messi a punto e resi operativi i sistemi di misurazione predetti, calcolata secondo criteri presuntivi razionali.

Il criterio regolamentare di riparto prescelto è quello della stima dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche calcolata sulla base dei coefficienti ministeriali di produzione di rifiuti espressi in Kg/mq/anno (Kd) moltiplicati per i mq a ruolo per ogni tipologia di utenza non domestica e successivamente rilevando per complemento a uno, i quantitativi di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche sulla base dei quantitativi totali smaltiti con ciclo differenziato ed indifferenziato.

Il suddetto criterio ha determinato, per l'anno, la seguente ripartizione dei costi:

Utenze	Totale Costi	Parte Fissa	% Parte Fissa	Parte Variabile	% Parte Variabile	Kg Rifiuti
Domestica	644.389,98	241.571,45	89,00	402.818,53	79,45	1.072.092,16
Non Domestica	134.062,73	29.857,15	11,00	104.205,58	20,55	277.351,84
Totale	778.452,71	271.428,60	100,00	507.024,11	100,00	1.349.444,00

Tariffe Utenze Domestiche

Tariffa	N. Utenze	Superficie	%	Ka	Quota Fissa	Kb	Quota Variabile
010000 - ABITAZIONE di RESIDENZA n.c. 1	439	33.201,00	9,34	00,75	00,6294	01,70	47,4240
010000 - ABITAZIONE di RESIDENZA n.c. 2	395	33.035,00	8,40	00,88	00,7385	03,70	103,2169
010000 - ABITAZIONE di RESIDENZA n.c. 3	324	29.991,00	6,89	01,00	00,8392	04,50	125,5341
010000 - ABITAZIONE di RESIDENZA n.c. 4	331	29.315,00	7,04	01,08	00,9063	05,85	163,1943
010000 - ABITAZIONE di RESIDENZA n.c. 5	146	13.705,00	3,11	01,11	00,9315	07,50	209,2235
010000 - ABITAZIONE di RESIDENZA n.c. 6	62	7.454,00	1,32	01,10	00,9231	09,00	251,0682
010700 - DEPOSITI,CANTINE,BOX	1139	49.612,00	24,23	00,75	00,6294	00,75	20,9223
010800 - ALTRE ABITAZIONI	365	14.226,00	7,76	00,75	00,6294	01,70	47,4240
010800 - ALTRE ABITAZIONI	388	21.259,00	8,25	00,88	00,7385	03,70	103,2169
010800 - ALTRE ABITAZIONI	312	21.283,32	6,64	01,00	00,8392	04,50	125,5341
010800 - ALTRE ABITAZIONI	237	20.579,00	5,04	01,08	00,9063	05,85	163,1943
010800 - ALTRE ABITAZIONI	152	17.700,00	3,23	01,11	00,9315	07,50	209,2235
010800 - ALTRE ABITAZIONI	34	6.274,00	0,72	01,10	00,9231	09,00	251,0682
010900 - PERTINENZA ABITAZIONE	377	16.250,00	8,02	00,75	00,6294	00,10	02,7896

Tariffe Utenze non Domestiche

Tariffa	N. Utenze	Superficie	%	Kc	Quota Fissa	Kd	Quota Variabile	Qf + Qv
020100 - Associazioni,luoghi di Culto a.p. 1	10	1.375,00	2,66	00,52	00,2418	06,00	01,3075	01,5493
020200 - Distrib.carbur.,Impianti Sport a.p. 2	4	155,00	1,06	00,74	00,3442	08,20	01,7870	02,1312
020300 - Stabilimenti balneari a.p. 3	0	00,00	0,00	00,75	00,3488	06,64	01,4470	01,7958
020400 - Esposizioni, Autosaloni a.p. 4	1	155,00	0,27	00,43	00,2000	04,15	00,9044	01,1044
020500 - Alberghi con ristorante a.p. 5	2	309,00	0,53	01,28	00,5953	13,00	02,8330	03,4283
020600 - B&B, Affittacamere, Residenc., a.p. 6	66	6.687,00	17,55	00,99	00,4604	08,70	01,8959	02,3563
020700 - Caserme,Convivenze,Collegi a.p. 7	8	1.099,00	2,13	01,05	00,4883	10,00	02,1792	02,6675
020800 - Uffici,Agenzie,Studi profess. a.p. 8	49	8.135,00	13,03	01,05	00,4883	10,37	02,2599	02,7482
020900 - Banche ed Istituti di credito a.p. 9	3	274,00	0,80	00,63	00,2930	05,51	01,2008	01,4938
021000 - Negozi vari a.p. 10	33	2.271,00	8,78	01,16	00,5395	10,21	02,2250	02,7645
021100 - Edicola,Farmacia,Tabacchi a.p. 11	6	246,00	1,60	01,52	00,7069	13,34	02,9071	03,6140
021200 - Attivita' artig.tipo botteghe a.p. 12	32	2.295,00	8,51	01,06	00,4930	09,34	02,0354	02,5284
021300 - Carrozzeria,Autofficina,Eletr a.p. 13	19	1.352,00	5,05	01,18	00,5488	10,37	02,2599	02,8087
021400 - Attivita' Industr. di produz. a.p. 14	6	828,00	1,60	00,86	00,4000	08,50	01,8523	02,2523
021500 - Attivita' Artigian. di produz. a.p. 15	39	3.661,00	10,37	01,09	00,5069	10,00	02,1792	02,6861
021600 - Ristoranti,Pizzerie,Agrituris a.p. 16	24	5.032,00	6,38	04,80	02,2324	25,00	05,4481	07,6805
021700 - Bar, Pasticceria a.p. 17	18	777,00	4,79	04,38	02,0370	22,50	04,9033	06,9403
021800 - Alimentari,Macellerie a.p. 18	36	1.854,00	9,57	01,69	00,7860	20,00	04,3584	05,1444
021900 - Plurilicenze Alimentari/Miste a.p. 19	11	683,00	2,93	02,58	01,1999	18,80	04,0969	05,2968
022000 - Ortofrutta, Fiori e Piante a.p. 20	8	346,00	2,13	06,00	02,7905	26,00	05,6660	08,4565
022100 - Circoli privati con Bar a.p. 21	1	86,00	0,27	01,75	00,8139	14,00	03,0509	03,8648